



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTI CO-PROGETTANTI

1. Comune di Casarano (Capofila)
2. Comune di Melissano
3. Comune di Taviano

TITOLO DEL PROGETTO:

COMMUNITY NETWORK

SETTORE e Area di Intervento:

Settore A: "Assistenza"

Area 01: "Anziani" (area prevalente)

Area 12: "Disagio adulto"

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE 1

- Garantire continuità alle attività di assistenza sociale

Obiettivi specifici

- Trasferire ai nuovi volontari un quadro completo di informazioni (sulle condizioni individuali degli anziani assistiti), conoscenze (sul funzionamento dei servizi sociali e sugli attori operativi in quest'ambito e presenti nel territorio) e competenze al fine di garantire la continuità degli interventi di assistenza attivati in precedenza;
- analizzare, monitorare i bisogni assistenziali degli anziani e degli adulti in condizioni di disagio e delle loro famiglie.

OBIETTIVO GENERALE 2

- Offrire un servizio gratuito di **assistenza socio-sanitaria** quotidiano per anziani e adulti in condizioni di disagio.

Obiettivi specifici

- Offrire un servizio di **assistenza ordinaria** a domicilio, rivolto a 6 destinatari a settimana per volontario;
- garantire un servizio di **assistenza straordinaria** (su richiesta) di accompagnamento per visite mediche o in centri riabilitativi/sanitari (incluse anche i viaggi per cure termali e di benessere);
- rispondere alle nuove esigenze emergenti in ambito di cura e predisporre un'attività costante di controllo e ascolto degli **adulti condizione di disagio** (in particolare prestare assistenza alle 10 famiglie in condizioni di disagio presenti a Casarano attraverso il servizio di educativa domiciliare).

OBIETTIVO GENERALE 3

- **Favorire il mantenimento della vita relazionale** degli anziani, con priorità per gli anziani soli, prevenendo le situazioni di esclusione e favorire l'integrazione degli anziani e promuovendo misure volte a valorizzare la persona in quanto risorsa indispensabile per la comunità.

Obiettivi specifici:

- Organizzazione di almeno **n.3 attività** volte a favorire il mantenimento delle relazioni esterne e l'inclusione nella vita sociale, prevenendo la solitudine e l'emarginazione delle fasce più deboli, attraverso l'incentivazione della partecipazione ad incontri collettivi e manifestazioni ricreative ed informative;
- promuovere un approccio cooperativo tra gli operatori locali *profit* e *non profit* impegnati in attività dedicate agli anziani, fungendo da intermediari nella identificazione dei problemi e nella loro risoluzione.

OBIETTIVI TRASVERSALI ALLE ATTIVITA'

- favorire l'**inserimento sociale degli immigrati** presenti sul territorio;
- favorire l'apprendimento di nuove competenze e know how specifico nel settore dell'assistenza sociale per i **giovani volontari a bassa scolarità**;
- incentivare lo **sviluppo di sinergie e la cooperazione tra gli operatori locali profit e non profit** impegnati in attività dedicate agli anziani, fungendo da intermediari nella segnalazione dei problemi e nella loro risoluzione.
- **ottenere una buona soddisfazione del servizio offerto** ai destinatari e ai beneficiari (dal punto di vista dell'efficienza e dell'efficacia).

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

COMPITI DEL VOLONTARIO IN RELAZIONE AD OBIETTIVI, AZIONI ED ATTIVITÀ

OBIETTIVO	AZIONE
Obiettivo 1	Azione 1 Follow up progetti di SCN precedenti
<p>Il volontario sarà impegnato nella ricognizione dello stato dell'arte e sarà destinatario di un mirato intervento di trasferimento di informazioni ed esperienze che avverrà attraverso la presentazione delle attività svolte negli anni precedenti a cura dell'OLP, con testimonianze dirette degli ex-volontari di servizio civile nazionale (se disponibili), introduzione all'organizzazione operativa del progetto, ricognizione della situazione degli utenti seguiti (anziani e soggetti in condizioni di disagio) e presentazione dei volontari ai diversi utenti. Definizione del piano operativo, dei turni e dei ruoli.</p>	
Obiettivo 2	<p>Azione 2 Assistenza socio-sanitaria quotidiana Attività 2.1 attività ordinaria di assistenza domiciliare Attività 2.2 attività straordinaria di accompagnamento per visite mediche o in centri riabilitativi/sanitari Attività 2.3 assistenza alle famiglie (educativa domiciliare)</p>
<p>Il volontario sarà impegnato nello svolgimento di prestazioni di assistenza di base, di natura sia ordinaria che straordinaria, attinenti ai 'servizi complementari e di welfare leggero' che andranno ad integrare e supportare gli interventi e i servizi alla persona già presenti nel territorio in favore dei cittadini anziani.</p> <p>Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Azione 2.1 attività ordinarie di assistenza</u> da svolgersi presso il domicilio dell'anziano, quali a titolo esemplificativo: compagnia e contrasto alla solitudine, disbrigo pratiche (pagamento bollette, ritiro documenti dagli uffici comunali e consegna a domicilio, informazione sui servizi offerti dai servizi sociali e affiancamento nella compilazione della documentazione per l'accesso alla fruizione dei servizi), azioni di cura e prevenzione quotidiana (acquisto di farmaci, 	

acquisto di prodotti alimentari e per la cura della persona, prenotazione di visite mediche);

- Azione 2.2 attività straordinarie di accompagnamento e inclusione. Tra queste si prevede l'assistenza per gli utenti che necessitano di visite mediche o di ricoveri presso strutture cliniche/ospedaliere. Al fine di svolgere tale attività il volontario potrà usare l'autovettura messa a disposizione dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune. Infine, se attivate dal comune, i volontari potranno accompagnare gli anziani durante i soggiorni termali e nelle giornate di cura. Tali partecipazioni saranno ovviamente prive di costi per il volontario.

Cadenza temporale di svolgimento:

- assistenza ordinaria: saranno da effettuate su base giornaliera o settimanale a seconda del numero di richieste e della gravità dei casi. Il volontario sotto la guida dell'OLP, in funzione delle richieste pervenute si occuperà della pianificazione degli interventi da compiere e della selezione gli utenti da seguire;
- assistenza straordinaria: attivata in funzione delle richieste pervenute e previa valutazione del singolo caso da parte dell'Ufficio Servizi Sociali.

Azione 2.3: assistenza alle famiglie in condizioni di disagio.

Tale attività è prevista per la sede di Casarano e per i suoi 8 volontari.

Sotto la guida dell'Olp e dell'Assessorato ai Servizi Sociali, i volontari svolgeranno le seguenti mansioni: assistenza alle famiglie in condizioni di disagio relativamente all'organizzazione di attività di educativa domiciliare in collaborazione con l'ambito di Zona competente. promozione del servizio, coordinamento delle iscrizioni e supporto al personale addetto all'educativa domiciliare.

Obiettivo 3

Azione 3 Attività di inclusione e assistenza socio-relazionale

L'obiettivo di fornire assistenza socio-relazionale agli anziani sarà perseguito attraverso l'organizzazione di attività ricreative/informative. Il volontario avrà un ruolo attivo nelle diverse fasi di organizzazione delle attività occupandosi delle seguenti azioni:

- ideazione dei format e dei contenuti degli incontri (definizione dei temi da trattare, coinvolgimento di esperti e soggetti partner, organizzazione di date/location/orari, predisposizione di eventuali materiali da distribuire),
- promozione: ideazione, stampa e distribuzione di locandine, depliant ed altro materiale promozionale inerente l'iniziativa, promozione sui canali social e sul sito internet del comune;
- logistica: allestimento delle location utilizzate;
- animazione: supporto nel coinvolgimento relazionale dei cittadini anziani e co-realizzazione di attività ricreative dedicate a questo target e accoglienza dei partecipanti.

Nell'organizzazione dei diversi incontri i volontari collaboreranno con i partner del progetto. I volontari cureranno la comunicazione e i rapporti con i partner favorendo, insieme all'Olp, il coinvolgimento degli stessi nelle attività progettuali.

Durante gli incontri e le manifestazioni il volontario sarà impegnato nelle attività di accoglienza e registrazione dei partecipanti alle attività di laboratorio, curando l'organizzazione della logistica e della regia per eventuali proiezioni o l'utilizzo di materiali audio.

Valido per tutti gli obiettivi

Azione 4 Analisi di customer satisfaction

Attività 4 Pianificazione e realizzazione della customer satisfaction

Sotto la guida dell'OLP realizzerà l'indagine di customer satisfaction svolgendo in prima persona le interviste di valutazione della qualità percepita dall'utente e del suo grado di

soddisfazione. Archiverà i dati e procederà alla valutazione finale.

CRITERI AGGIUNTIVI PREVISTI DALLA REGIONE PUGLIA

Obiettivo 5	Azione 5 – Affiancamento volontario a bassa scolarità Attività 5 attività di affiancamento personalizzata a cura dell'OLP
L'OLP dedicherà delle ore di attività nei primi mesi di servizio finalizzate a favorire l'inserimento del volontario a bassa scolarità e a facilitare l'apprendimento di competenze operative utili per lo svolgimento delle attività progettuali.	
Obiettivo 6	Azione 6 - Partecipazione dei volontari alle iniziative promosse e/o organizzate dalla Regione Puglia Attività 6 -Organizzazione e preparazione dei volontari, realizzazione di materiali
I volontari sono tenuti a partecipare alle attività previste dalla Regione Puglia, predisponendo, se opportuno, eventuali materiali di presentazione-monitoraggio o relazione (es. video, audio, report, presentazioni PowerPoint etc...).	
Se richiesto, provvederanno a promuovere presso altri giovani del territorio gli eventi in oggetto e a ordinarne la partecipazione.	
Obiettivo 7	Azione 7 – Corso di primo soccorso Attività7 – Partecipazione al corso e certificazione
I volontari sono tenuti a partecipare al corso di primo soccorso che avrà durata di 12 ore e che prevede l'ottenimento finale di una certificazione utili anche ai fini del curriculum vitae dei volontari. Il corso si terrà (salvo imprevisti tecnici) nei primi quattro mesi.	
Obiettivo 8	Azione 8 – Integrazione immigrati Attività 8.1: mappa di comunità 2.0 Attività 8.2: ti racconto una fiaba Attività 8.3: laboratori di cucina interculturale
Il principio di integrazione socio-culturale degli stranieri e degli immigrati è trasversale a tutte le attività progettuali che saranno declinate al fine di favorire la massima accessibilità e fruibilità degli interventi (anche con supporti linguistici e di mediatori, se necessario).	
Al fine di perseguire l'obiettivo dell'integrazione sociale degli immigrati e degli stranieri presenti nel territorio, i volontari collaboreranno con i partner che si occupano di stranieri (è stato previsto uno speciale accordo di partenariato siglato con la Soc.Coop. Comunità Clara , finalizzato a favorire la partecipazione di alcuni gruppi di stranieri, in particolare di giovani e bambini, ospiti presso la propria struttura) svolgendo un ruolo attivo nelle seguenti azioni progettuali:	
<ul style="list-style-type: none">- la co-realizzazione di una “mappa di comunità 2.0”,- attivazione di gruppi di lettura inter-culturali “Ti racconto una fiaba”,- partecipazione ai laboratori di “cucina internazionale” .	
In queste attività sarà garantita la partecipazione attiva e la collaborazione delle comunità di stranieri (si stima la collaborazione con almeno 10 stranieri). Per queste azioni i volontari si occuperanno dell'organizzazione della promozione e comunicazione, dell'iscrizione dei partecipanti alle diverse attività e della co-realizzazione insieme al personale del comune e dei soggetti partner.	

CRITERI DI SELEZIONE

voce 18/19

Criteria autonomi di selezione proposti nel progetto.

Le attività di selezione saranno svolte da una Commissione individuata dall'Ente (tra i dipendenti, avvalendosi eventualmente anche del contributo di esperti esterni) che procederà a valutare i candidati sulla base dei criteri di seguito evidenziati. La Commissione provvederà a redigere i verbali delle sedute e le graduatorie finali riportanti la valutazione conseguita nelle specifiche sezioni da ogni candidato.

In caso di elevato numero di domande saranno nominate 3 commissioni, una per ogni sede di progetto.

La selezione dei candidati prevede l'adozione congiunta di due criteri di selezione:

- **analisi dei titoli professionali e delle esperienze svolte** (sulla base di quanto indicato dai candidati negli Allegati 2 e 3 della domanda di partecipazione al SCN e nell'eventuale curriculum vitae allegato). Tutti i titoli dichiarati dovranno essere posseduti al momento della presentazione della domanda;
- **colloquio attitudinale**, che si svolgerà individualmente in una sala aperta al pubblico. Il colloquio è volto ad attestare la motivazione e l'interesse del candidato, le attitudini personali (capacità comunicativa, predisposizione ad acquisire nuove competenze e conoscenze, attitudini relazionali), l'effettiva disponibilità e la conoscenza del settore di intervento.

I criteri e le modalità di selezione mirano a valutare sia i titoli che le esperienze già svolte dal candidato e, attraverso il colloquio orale, di valutare l'idoneità del candidato allo svolgimento delle mansioni progettuali previste.

I criteri di selezione saranno opportunamente resi noti ai candidati, con adeguate forme di pubblicità, prima delle prove selettive (pubblicazione sul sito internet dell'Ente).

Nota: Nella selezione del candidato/a con riserva per bassa scolarità non sarà applicata la valutazione dei titoli di studio e professionali di cui al punto 1 e 2 della seguente scheda di valutazione.

UNITA' DI VALUTAZIONE selezioni servizio civile nazionale

A) VALUTAZIONE DEI TITOLI, DEL PERCORSO SCOLSTICO, DELLE ESPERIENZE LAVORATIVE E DI VOLONTARIATO (DESUMIBILI DALL'ANALISI CURRICULUM VITAE)

TITOLI DI STUDIO (max. 8,00 punti)

- 8,00 Laurea magistrale/specialistica attinente al progetto
- 7,00 Laurea magistrale/specialistica non attinente al progetto
- 7,00 Laurea triennale attinente al progetto
- 6,00 Laurea triennale non attinente al progetto
- 6,00 Diploma attinente al progetto
- 5,00 Diploma non attinente al progetto
- 1,00 per ogni anno di scuola media superiore concluso

Nota: si valuta solo il titolo di studio più elevato

MASTER-CORSI DI FORMAZIONE riconosciuti (max.4,00 punti)

- 4,00 Master II livello (o biennale) settore attinente
- 3,00 Master II livello (o biennale) settore non attinente

- 3,00 Master di I livello settore attinente
 - 2,00 Master di I livello settore non attinente
 - 2,00 Corso di formazione con titolo professionale settore attinente
 - 1,00 Corso di formazione con titolo professionale in settore non attinente
- Nota: si valuta solo il titolo di studio più elevato*

ESPERIENZE (max 19,00 punti)

esperienze stesso settore (max.9,00 punti)

presso lo stesso Ente: 0,50 *n. mesi

presso altro Ente/Soggetto: 0,25*n. mesi

Metodo di calcolo: moltiplicazione del coefficiente per il/i mese/i.

Per mese si intende: mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni.

Unità massima di calcolo: periodo di n.12 mesi.

esperienze settore analogo (max.4,00 punti)

<i>periodo</i>	<i>punteggio</i>
x < 6 mesi	0,50
6 < x < 12 mesi	1,00
12 < x < 24 mesi	2,00
24 < x < 36 mesi	3,00
x > 36 mesi	4,00

esperienza settore diverso periodo punteggio (max.2,00 punti)

<i>periodo</i>	<i>punteggio</i>
x < 6 mesi	0,25
6 < x < 12 mesi	0,50
12 < x < 24 mesi	1,00
24 < x < 36 mesi	1,50
x > 36 mesi	2,00

Collaborazione con Università (150 ore) (max.1,00 punto)

Se in un settore attinente 0,50

se in un settore diverso 0,25

Nota: il tirocinio o la pratica abilitativa se attinenti al progetto si considerano un'esperienza nello stesso settore, se non attinenti si considerano esperienze in settori diversi.

Esperienze di volontariato (max.3,00 punti)

3,00 attiva esperienza pluriennale di volontariato nello stesso settore del progetto

2,00 attiva esperienza pluriennale di volontariato in altri settori

1,00 svolgimento di attività di volontariato (descrizione generica)

CONOSCENZE/COMPETENZE (max 9,00 punti)

Informatica (max.2,00 punti)

0,25 conoscenza base

0,75 corso di informatica

1,00 attestato (ECDL o pari)

Lingue straniere (max.3,00 punti)

0,25 conoscenza base

0,50 corso/ soggiorno estero

1,00 certificazione

Sport (max.1,00 punto)

0,50 agonistico/ brevetto

Abilità artistiche /musicali (max.1,00 punto)

0,50 corsi/attestati e diplomi a livello professionale

Patente di guida (base)

1,00 possesso patente

Corsi vari (max. 1,00 punto)

0,25* n. corsi

Nota: i corsi di 1 o pochi giorni si conteggiano in un'unica macrovoce (totale giorni almeno 15); i corsi o seminari si contano solo se non è stata conseguita la laurea e se aggiuntivi al programma di studi ordinario. Nella valutazione si considerano i titoli già conseguiti al momento della presentazione della domanda e non i percorsi di studio o formazione ancora in corso.

Effettuata la valutazione dei titoli e delle esperienze la Commissione provvederà alla convocazione dei candidati (pubblicazione sul sito web del Comune dell'elenco degli ammessi ai colloqui e affissione dello stesso in bacheca) al fine di comunicare la data dei colloqui motivazionali.

TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO CURRICULUM

(titoli:8,00punti)+(master/corsi:4,00punti)+(esperienze:19,00punti)+ (conoscenze/competenze: 9,00 punti)= **40,00 punti**

B) COLLOQUIO MOTIVAZIONALE

La valutazione sarà effettuata, in conformità a quanto suggerito dai Criteri UNSC, su una scala da 0 a 60 e saranno considerati idonei solo i candidati che al colloquio avranno ottenuto un **punteggio minimo pari a 36/60**.

Motivazione (max.5,00 punti)

5,00 alta: ottime aspettative e alta propensione all'impiego

3,00 media: sufficientemente interessato e motivato

1,00 scarsa: motivazioni indotte dall'esterno

0,00 assente

Capacità comunicativa (max.5,00 punti)

5,00 alta: espressione fluida e capacità di dialogo

3,00 media: apertura al dialogo e sufficiente capacità di espressione

1,00 scarsa: difficoltà di espressione

0,00 assente

Interesse per acquisizione nuove conoscenze e competenze (max.5,00 punti)

5,00 alto interesse

3,00 medio interesse

1,00 scarso interesse

0,00 assente

Interesse verso il settore del progetto (max,500)

5,00 alto: risulta molto interessato sia dal punto di vista culturale che professionale

3,00 medio: discreto livello di interesse

1,00 scarso: interesse limitato

0,00 assente

Conoscenza del Servizio Civile Nazionale (max.5,00 punti)

- 5,00 buona conoscenza
- 3,00 conoscenza generica
- 1,00 scarsa
- 0,00 assente

Conoscenza del contesto/settore/area (max.5,00 punti)

- 5,00 alto: ha un buon livello di conoscenza
- 3,00 medio: discreto livello di conoscenza
- 1,00 scarso: interesse limitato
- 0,00 assente

Conoscenza del progetto (max,500)

- 5,00 ha letto il progetto e risulta interessato
- 3,00 discreto livello di conoscenza
- 1,00 conosce solo il settore del progetto
- 0,00 assente

Significatività dell'esperienza lavorativa e\o di volontariato (max.5,00 punti)

- 5,00 significativa ai fini del progetto di SCN
- 3,00 significativa ma in ambiti diversi
- 1,00 poco significativa
- 0,00 assente

Flessibilità (oraria, spostamenti fuori sede organizzati dalla Regione) (max. 5,00 punti)

- 5,00 massima disponibilità, autonomia nel partecipare
- 3,00 sufficientemente disponibile e motivato a partecipare
- 1,00 poco disponibile
- 0,00 assente

Disponibilità a continuare anche dopo l'esperienza di SCN (max. 5,00 punti)

- 5,00 interesse per il settore e piena disponibilità
- 3,00 discreta disponibilità e discreto interesse
- 1,00 disponibile ma non interessato al settore
- 0,00 assente

Leadership (max. 5,00 punti)

- 5,00 ottime capacità organizzative, decisionali e di mediazione, atteggiamento propositivo
- 3,00 discrete capacità organizzative e di mediazione
- 1,00 atteggiamento insicuro e poco propositivo
- 0,00 assente

Attitudini relazionali (max. 5,00 punti)

- 5,00 esperienza di lavoro in gruppo e ottima disponibilità
- 3,00 discreta disponibilità al lavoro di gruppo
- 1,00 scarsa esperienza di lavoro di gruppo, atteggiamento poco collaborativo
- 0,00 assente

**TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO COLLOQUIO = 60,00 punti
(con una soglia di sbarramento pari a 36/60)**

TOTALE COMPLESSIVO PUNTEGGIO MASSIMO: 110,00 punti

Al termine delle attività di selezione e valutazione effettuate dalla Commissione, la graduatoria provvisoria sarà **pubblicata** sul sito web del Comune e all'Albo Pretorio presso il Municipio dell'Ente.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

VOCE 13 - Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400 ore annue, con un monte ore minimo di n.12 ore settimanali.

VOCE 14 - Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5

VOCE 15 - Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Frequenza obbligatoria dei corsi di formazione generale e specifica.

Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione, alla partecipazione ad eventuali eventi e manifestazioni inerenti l'attività svolta (anche se si svolgeranno fuori sede o durante giorni festivi). I volontari sono, inoltre, tenuti a svolgere le attività previste dal progetto anche se realizzate fuori sede (rimangono a carico dell'Ente eventuali costi di spostamento).

VOCE 22 - Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64: nessuno. Riserva di 4 posti per bassa scolarità.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

VOCE 9: numero volontari da impiegare: 20 di cui n.4 posti riservati per bassa scolarità.

VOCE 12: non è previsto il vitto né l'alloggio

VOCE 16: sedi di attuazione del progetto

Ente co-progettante	Sedi e n. volontari richiesti	Totale	N. posti riservati
Comune di Casarano	Cod. sede 132300 Ufficio Servizi Sociali: n.4 volontari Cod. sede 112011 Uff.Serv.Socio-Culturali: n.4 volontari	8	2 bassa scolarità
Comune di Melissano	Cod. sede 25434 Comune di Melissano	8	1 bassa scolarità
Comune di Taviano	Cod. sede 67186 Ufficio Servizi Sociali	4	1 bassa scolarità
Totale		20	4

Dei n.20 posti disponibili n.4 sono riservati per bassa scolarità.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Voce 26 - Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Voce 27 - Eventuali tirocini riconosciuti: No

Voce 28 - Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Le competenze e le professionalità acquisite dai volontari saranno riconosciute e certificate da un soggetto terzo: l'ente di formazione A.SE.SI-Associazione Servizi Sindacali e dall'Ente Misericordia,

più la certificazione che verrà effettuata dal Comune di Casarano in qualità di capofila (si veda lo specifico accordo allegato al progetto).

L'Associazione Misericordia Racale-Centro di Alta Formazione G.I.S.P.S.S. Gruppo Intervento Specialisti Primo Soccorso e Sicurezza certificherà le competenze acquisite durante il corso teorico-pratico di primo soccorso rilasciando ai volontari partecipanti il relativo certificato, inerente le "competenze di primo soccorso e autoprotezione e rianimazione cardiopolmonare BLS per Adulto e Pediatrico".

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:		
Moduli	Contenuto	n.ore
1° formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel SCN	Informazioni dettagliate sui rischi specifici e generali esistenti negli ambienti in cui andrà ad operare il volontario e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate dall'ente ed utilizzabili dal volontario.	6
2° soft skills	L'organizzazione amministrativa degli Enti Locali: nozioni di base sulla normativa e il funzionamento. Abilità relazionali e comunicazione interpersonale. Capacità organizzativa e di team working. Leadership.	12
3° Formazione teorica Generale di settore	Elementi di base sulla normativa (costituzionale, legislativa nazionale e regionale) e sul funzionamento dei servizi sociali e dei diritti degli anziani Tecniche e metodologie per l'assistenza sociale (settore anziani e disagio adulto)	24
4° Area di Intervento	<ul style="list-style-type: none"> • gli interventi riguardanti gli anziani e le famiglie (in condizioni di disagio) svolti nell'ultimo anno e quelli programmati per il 2018. • inquadramento all'interno delle politiche e degli interventi di Piano di Zona, provinciali, regionali, nazionali; • il contesto locale: l'offerta e gli attori operativi nel settore, i medici di base del territorio Comunale, gli Istituti ospedalieri e le cliniche del territorio. 	20
5° Ideazione di attività di inclusione sociale per anziani	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Attività ricreativo-culturali in favore di anziani o soggetti adulti disagiati:</i> organizzazione delle attività e calendarizzazione. • Analisi delle attività svolte ultimo biennio 	3
6° Dialogo interculturale	Inclusione degli immigrati nella comunità locale. Nozioni di base per favorire il dialogo interculturale.	3
7° Valutazione conclusiva	Tecniche di monitoraggio e valutazione finale dei risultati raggiunti. Analisi di customer satisfaction	4
Totale ore		72

72 ore – il monte ore complessivo previsto per la formazione specifica sarà erogato al 100% **entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto** stesso. In caso di volontari subentranti i termini decorreranno dall'inserimento in servizio degli stessi.